

Al Presidente del Comitato Olimpico nazionale

Giovanni Malagò

Piazza Lauro De Bosis, 15

00135 – Roma

Per CC

al Presidente del Consiglio dei Ministri

On. Enrico Letta

Palazzo Chigi - Piazza Colonna, 370

00187 - Roma

Roma, 4 febbraio 2014

Oggetto: modifica dell'art. 6 del Codice di comportamento sportivo

Egr. dott. Malagò,

la ringrazio sentitamente per la Sua cortese risposta del 22 gennaio alla mia lettera del 17 gennaio scorso.

Vista la sua cortesia, mi permetto di riscriverle. Apprezzo molto la rassicurazione che mi ha voluto dare sulla Sua attenzione e sensibilità al tema delle discriminazioni nello sport, che peraltro non metto minimamente in discussione. Proprio questa sensibilità dovrebbe farla concordare con me che le discriminazioni basate su orientamento sessuale, identità ed espressione di genere, purtroppo ancora tanto diffuse in ambito sportivo non possono essere combattute solo dalla buona volontà del Presidente del CONI, ma devono essere espressamente vietate Codice di comportamento sportivo. Solo così tali odiose discriminazioni verrebbero effettivamente sanzionate e il loro divieto effettivamente cogente per tutti soggetti dell'ordinamento sportivo.

Per questo torno a chiederLe di prendere un impegno pubblico e preciso per inserire il divieto di discriminazione basato anche su orientamento sessuale, identità ed espressione di genere all'art. 6 del Codice di comportamento sportivo.

Cordialmente,

Dott. Yuri Guaiana Segretario

Associazione radicale Certi Diritti

Via di Torre Argentina, 76, Roma, 00186

Cell: +39 340 4694701 | Tel: +39 06 689791

segretario@certidiritti.it | www.certidiritti.it

facebook.com/certidiritti | twitter.com/certidiritti